

TRIBUNALE DI FORLÌ

ALLEGATO 1

**RELAZIONE DELL'OCC
(art. 68 CCH – D.Lgs. 12.01.2019 n.14)
RELAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DELLA ROMAGNA
PROFESSIONISTA DESIGNATO**

Dott.ssa Lucia Borelli

Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena n. 419/A

Via Pedriali n. 18 - 47121 Forlì (FC)

Tel 0543/370530,

Mail: luciaborelli8@gmail.com - Pec: luciaborelli@pec.it

DEBITRICE: Sig.ra: Roberta Federicci nata in Forlì (FC) il 10.06.1964 ed ivi residente in Via Dei Filergiti n. 14 interno 2 – codice Fiscale: FDRRRT64H50D704J - pec: robertafedericci@pec-composizione.it

INDICE

PREMESSA

1. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA
- 2.....INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DALLA DEBITRICE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI
3. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO
4. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DELLA DEBITRICE AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE: SITUAZIONE PATRIMONIALE E PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE
5. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA
6. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA
7. CONCLUSIONI

PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Lucia Borelli, nata a Ravenna (RA) il 1 ottobre 1970, con studio professionale in Forlì, Via Pedriali n. 18, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì-Cesena n. 419/A ed al Registro dei Revisori Legali al numero 14860588, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267,

premesso che

- Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza CCII – D.Lgs. 12.01.2019 n.14 consente al debitore che assuma la qualità di consumatore di presentare, con l'ausilio dell'OCC, al Tribunale competente una domanda di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss.;
- **Roberta Federicci**, nata a Forlì (FC) il 10/06/1964, C.F. FDRRRT64H50D704J, residente in Forlì (FC) 2Via dei Filergiti n. 14 interno 2 ha deciso di proporre una soluzione, ai sensi del CCII, alla crisi da sovraindebitamento in cui versano;
- a tal fine la Debitrice ha depositato domanda all'O.C.C. Romagna per la nomina di un Gestore della Crisi, procedimento 81/2023, per la nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;
- l'O.C.C. Romagna, nella persona del referente, in data 05.04.2023, ha designato la scrivente Dott.ssa Lucia Borelli, quale professionista Gestori della Crisi da sovraindebitamento della procedura n. 81/2023;
- in data 05.04.2023 la sottoscritta ha accettato l'incarico conferito dall'O.C.C.;
- successivamente alla nomina, al fine di verificare la possibilità di presentare una proposta per la composizione della crisi da sovraindebitamento, sono stati effettuati molteplici incontri tra la professionista e la ricorrente che ha fornito la necessaria documentazione all'uopo richiesta ed è stato riscontrato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile per lo stesso adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- la situazione di sovraindebitamento della ricorrente trae origine dalle firme di

garanzia, fidejussioni prestate dalla stessa a favore del fratello Valter Federicci nella fase di avvio dell'attività di impresa della società Etra Motor Line srl successivamente nell'anno 2019 dichiarata fallita dal Tribunale di Forlì (procedura fallimentare chiusa in data 19.05.2022 per compiuta ripartizione dell'attivo);

- la Sig.ra Roberta Federicci è sempre rimasta comunque del tutto estranea all'attività d'impresa del fratello conservando la propria qualità di consumatore;

- alla scrivente, pertanto, appare congruo permettere alla ricorrente di affrontare la propria situazione di crisi e di squilibrio finanziario mediante lo strumento della ristrutturazione dei debiti del consumatore;

- l'art. 68, comma 2° del CCII dispone che alla richiesta domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore debba essere allegata una relazione dell'OCC che deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

- inoltre, l'OCC, nella propria relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Dott.ssa Lucia Borelli espone la seguente:

RELAZIONE DELL'OCC

(ex art.68 CCII – D.L.vo n. 14 del 12.01.019)

VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

La ricorrente si trova in stato di sovraindebitamento, con perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

La ricorrente possiede i requisiti richiesti per accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore in quanto:

- è un consumatore (non ha mai svolto direttamente attività di impresa essendo da sempre lavoratrice subordinato) e non è assoggettabile a liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012, sostituita dal CCII, come dimostrato nel ricorso contenente la proposta di ristrutturazione dei debiti predisposta dal consumatore con il supporto della scrivente dott.ssa Lucia Borelli Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì – Cesena al n. 419/A, con studio professionale in Forlì (FC), Via Giuseppe Pedriali n. 18;
- non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, ad altri procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, **né a procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al Titolo IV del Codice della Crisi e dell'Insolvenza;**
- la documentazione fornita consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale, evidenziando per ciascun creditore i relativi importi e le motivazioni del debito.
- . la composizione dei debiti è ricostruita nel ricorso in cui viene data evidenza di ciascun creditore e dei relativi importi;
- vi sono creditori muniti di privilegio;
- vi sono terzi che possono prestare garanzia all'esecuzione della ristrutturazione del debito della ricorrente.

2) INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

La Sig.ra Roberta Federicci risulta divorziata dal 1989 ed ha un figlio attualmente di anni 39 economicamente indipendente.

La Sig.ra Roberta Federicci fin dalla giovane età ha sempre lavorato come dipendente presso società che operavano nel settore delle pulizie civili ed industriali e non ha mai contratto debiti direttamente per goderne in proprio.

Tutti debiti in capo alla ricorrente sono stati contratti per prestare aiuto al fratello Valter Federicci ed all'attività dello stesso al quale è legata da un forte legame affettivo tanto che nei limiti di quanto fosse a lei possibile, nonostante avesse redditi modesti, ha sempre cercato di sostenerlo nelle sue attività imprenditoriali rilasciando firme di garanzia personali e anche intestandosi un bene immobile (terreno) per il quale ha sottoscritto garanzia ipotecaria.

Gli aiuti della ricorrente sono stati rilasciati unicamente al fine di dare la possibilità al fratello di avviare una propria attività imprenditoriale nel settore dell' *automotive* campo nel quale Valter Federicci ha sempre operato.

La ricorrente nonostante fosse estranea alla società si è impegnata anni addietro ad acquistare per aiutare il fratello un terreno sito in Cesenatico (FC) sottoscrivendo un mutuo ipotecario con BPER banca spa con la promessa da parte del fratello che lui solo avrebbe onorato le rate del mutuo. Pertanto, la Federicci acquistò per la somma di circa € 130.000,00 suo nome sempre per conto del fratello un terreno sito a Roncofreddo (FC) sottoscrivendo un mutuo ipotecario con Bper banca spa con la promessa da parte di quest'ultimo che le rate del mutuo sarebbero state solamente da lui onorate.

Inizialmente Valter Federicci riuscì a sostenere regolarmente le rate del mutuo poi a causa della crisi economica della propria attività commerciale non riuscì più a pagare e dopo due anni l'istituto di credito intraprese una azione esecutiva sul terreno oggetto di mutuo che fu alienato dalla banca stessa.

In capo alla ricorrente Sig.ra Roberta Federicci, come risulta dalla visura della Centrale dei Rischi effettuata dalla scrivente, residua la somma di € 56.523,00 al netto del realizzo della vendita del terreno all'asta.

Successivamente l'istituto di credito Bper banca spa ha ceduto il credito ad Aqui SPV srl *servicer* Prelios credit service spa con sede in Milano (MI) via Valtellina 15/17.

Il fratello della ricorrente Sig. Valter Federicci nato in Forlì (FC) ed ivi residente Via Maroncelli 19 CF: FDR VTR 57A16D704M assumendo la carica di legale rappresentante costituisce anni addietro la società Extra Motor Line srl con sede in Cesenatico (FC) Via Mazzini 144 CF: 03751930409 avente per oggetto il commercio in proprio e conto terzi di veicoli a motore fu dichiarata fallita dal Tribunale di Forlì con sentenza dichiarativa di fallimento n. 1/2019 in data 28.01.2019 Rep.3/2019 poi chiusa con Decreto 19.05.2022 Tribunale di Forlì per compiuta ripartizione dell'attivo.

Ancora, la ricorrente sempre sotto richiesta del fratello aveva rilasciato firme di garanzia personali nei limiti della somma di € 195.000,00 a favore della società Extra Motor Line srl poi fallita sulla base delle assicurazioni ricevute dal fratello che aveva riferito che l'attività avrebbe consentito di realizzare utili sufficienti a coprire i debiti contratti e le spese di gestione.

Il Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito cooperativo e per esso la società BCC Gestione Crediti spa con sede legale in Roma Via Lucrezia Romana 41/47 CF. 07302421008 in data 03.01.2023 notificava alla Sig.ra Federicci ed in data 30.12.2022 al terzo pignorato Ministero dell'Economia e delle Finanze – amministrazione di appartenenza Ministero dell'Istruzione e del Merito un atto di pignoramento presso terzi – Procedura esecutiva mobiliare presso terzi n. 90/2023 RGE non opposto.

Il creditore procedente dichiara di procedere al pignoramento di tutte le somme a qualunque titolo trattenute o dovute da terzi nei limiti consentiti dalla legge fino a concorrenza del proprio credito pari alla somma di € 150.195,61 aumentato della metà oltre al compenso ed ai costi per la notifica del precetto oltre interessi fino al saldo nonché spese, competenze ed onorari occorrenti successivi fino al saldo.

In conseguenza di quanto suddetto a partire dalla mensilità di maggio 2023 sulla busta paga della ricorrente grava una trattenuta di € 247,00 pari al quinto dello stipendio percepito.

Preme porre l'attenzione sul fatto che la ricorrente Sig.ra Roberta Federicci è sempre stata estranea all'attività imprenditoriale del fratello ed aveva rilasciato le firme di garanzia personali unicamente per solidarietà familiare.

La Federicci attualmente risulta impiegata dall'anno 2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, amministrazione appartenenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito con sede in Roma Piazza Dalmazia 1 CF: 91009730598 in qualità di collaboratore scolastico presso l'Istituto Saffi /Alberti in Forlì (FC) assunta a tempo indeterminato percependo uno stipendio mensile al netto delle ritenute fiscali e previdenziali pari a circa € 1.200,00 mensili.

Lo stipendio percepito dalla ricorrente prima di patrimonio prontamente liquidabile non le consente di onorare i debiti contratti, pertanto, versa oramai in una situazione di evidente sovraindebitamento avendo accumulato un debito complessivo pari ad € 212.970,61 nei confronti di Istituti di credito.

Nel tentativo di risolvere la propria situazione di sovraindebitamento come soluzione estrema al fine di non mettere a repentaglio il proprio sostentamento la Sig.ra Federicci decide di rivolgersi all'OCC Romagna per il deposito della domanda di nomina di un Gestore della crisi da sovraindebitamento.

La causa dell'indebitamento della ricorrente, pertanto, è riconducibile essenzialmente alle firme di garanzia e fidejussioni prestate a favore del fratello.

Il *default* dell'attività del fratello, ha pertanto determinato lo stato di sovraindebitamento di Roberta Federicci che, in conseguenza dello stesso non è più riuscita a far fronte alle obbligazioni assunte ed in particolare al pagamento del residuo debito conseguente alla fidejussione rilasciata a BCC Gestione crediti -società per la Gestione dei crediti e della sottoscrizione del mutuo ipotecario per l'acquisto del terreno con Bper Banca spa posizione poi ceduta a Aquì SPV srl, obbligazioni contratte dalla Federicci con diligenza e confidando nella promesse del fratello che aveva assicurato di poterle adempiere.

Si ritiene che completamente prima di cultura finanziari, la Sig.ra Roberta Federicci

- non abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, essendosi lo stesso limitato a fornire firme di garanzia a favore del fratello in un momento storico favorevole per le attività commerciali e in una prospettata prospettiva di crescita economica;
- non abbia colposamente determinato il sovra-indebitamento anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, ma anzi, lo abbia, per le ragioni sopra esposte, suo malgrado, subito;
- si sia adoperata per far fronte alle obbligazioni assunte con le proprie capacità reddituali, avendo sempre lavorato nel corso della propria esistenza;

3) VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Preliminarmente si evidenzia che la valutazione del cosiddetto merito creditizio deve essere effettuata unicamente in relazione ai finanziamenti richiesti ed ottenuti da parte del debitore ricorrente e non già in relazione alle posizioni debitori in relazione alle quali lo stesso abbia assunto esclusivamente la posizione di garante / fidejussore.

La Sig.ra Federicci non ha mai fatto ricorso al credito per esigenze personali, come risulta anche dall'anagrafe dei rapporti finanziari effettuate presso Agenzia Entrate dalla scrivente nell'ambito della presente relazione non risulta alcun finanziamento contratto.

4) ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE: SITUAZIONE PATRIMONIALE E PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Roberta Federicci è impiegata dall'anno 2020 con contratto a tempo indeterminato presso il Ministro dell'Economia e delle Finanze, amministrazione appartenenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito con sede in Roma Piazza Dalmazia 1 CF: 91009730598 in qualità di collaboratore scolastico presso l'Istituto Saffi /Alberti in Forlì (FC) assunta a tempo indeterminato percependo uno stipendio mensile al netto delle ritenute fiscali e previdenziali pari a circa € 1.200,00 netti mensili (ante pignoramento).

Lo stipendio è gravato dal pignoramento del quinto (€ 247,00) dello stipendio effettuato da BCC Gestione Crediti – Società per la Gestione dei Crediti spa

La Ricorrente risiede in Forlì Via dei Filergiti 14 in forza di un contratto di locazione regolarmente registrato in data 01.01.2016 all'Agenzia delle Entrate di Forlì al numero 249/3T locatore Sig.ra Lilia Gardini a fronte di un canone di locazione annuale pari ad € 6.000,00 (5.000,00 mensili).

Il predetto stipendio è l'unica fonte di reddito della Federicci, la quale non risulta titolare di altro reddito / rendita, né è proprietaria di immobili fatta eccezione per 1/26 DI due piccole parti comuni di terreno di irrisorio valore site a Roncofreddo (FC).

La situazione personale e patrimoniale della istante ha determinato un grave e consistente squilibrio nell'adempimento delle singole e particolari obbligazioni pecuniarie assunte, tali da comportare una inderogabile ed improrogabile ripresa nell'adempimento delle stesse.

Per tale ragione la Sig.ra Roberta Federicci ha deciso di proporre un Piano di ristrutturazione dei debiti *ex art. 67 CCII*, trovandosi nelle condizioni soggettive ed oggetti di ammissibilità.

Situazione debitoria

I dati indicati nella presente relazione, sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste alla Centrale Rischi della Banca d'Italia, agli istituti di credito, all'Agenzia Entrate Riscossione provincia di Forlì, all'Agenzia delle Entrate di Forlì, INPS e INAIL nonché estrapolati dalle banche dati *ex art 492 bis c.p.c.* dell'anagrafe tributaria compreso l'archivio dei rapporti finanziari (autorizzazione del Tribunale di Forlì RG VG n. 1194/2023 del 12.05.2023 oltre alla documentazione richiesta al debitore e messa a disposizione delle nominate O.C.C.

- 1) € 56.134,00 Aquì SPV srl - ipoteca interna- chirografo** (credito è stato ceduto da BPER Banca spa – attualmente la posizione è in sofferenza crediti passati a perdita)

Quale residuo credito del mutuo ipotecario contratto per conto del fratello per l'acquisto di un terreno sito a Roncofreddo (FC) oggetto di esecuzione immobiliare da parte dell'istituto di credito

2) € 1.641,00 **Aqui SPV srl - assenza di garanzie – chirografo** (Il credito è stato ceduto da BPER banca spa – posizione in sofferenza)

3) € 150.195,61 **Fondo di Garanzia dei depositati del credito e per esso BCC Gestione crediti società per la Gestione dei crediti spa – privilegio -**

Quale debito derivante da fidejussione rilasciata a favore della società Extra Motor Line srl – dichiarata fallita in data 28.01.2019 – fallimento chiuso in data 19.05.2022.

Per la tale posizione pende presso il Tribunale di Forlì un Decreto ingiuntivo n. 1068/2013 munito di formula esecutiva del 09.05.2014 in conseguenza del quale è attualmente in atto la procedura esecutiva mobiliare presso terzi n. 90/2023 RG – pignoramento del quinto dello stipendio a far data da maggio 2023 di € 247,00 mensili.

La situazione debitoria come sopra elencata è così riassunta:

Creditore	Importo di euro
Aqui SPV srl	56.134,00
Aqui SPV srl	1.641,00
BCC Gestione crediti società per la Gestione dei crediti spa (per conto del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo)	150.195,61
Totale debiti	207.970,61

TABELLA RIASSUNTIVA DEI DEBITI con classificazione dei crediti

CREDITORE	FONTE	IMPORTO	GRADO DI PRIVILEGIO
Aqui SPV srl (credito ceduto da BPER spa)	Ipoteca interna - residuo in chirografo	56.134	Chirografo
Aqui SPV srl (credito ceduto da BPER spa)	Assenza di garanzie reali/ privilegi	1.641	Chirografo
BCC Gestione crediti -società per la gestione dei crediti spa (per conto del Fondo di	Fidejussione rilasciata per la società poi fallita Extra Motori Line srl -Decreto ingiuntivo 1068/2013 (n. 2377/2013 RG) Tribunale di Forlì	150.195,61	Chirografo

Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo)			
Totale		207.970,61	

Atti della debitrice impugnati dai creditori ed assenza di atti dispositivo nel quinquennio

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione di seguito elencata messa a disposizione dalle debtrici i Gestori non hanno rilevato l'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori come risulta anche dall'attestazione sottoscritta dal ricorrente.

Lo stesso, inoltre, non ha compiuto atti dispositivi nel quinquennio, come emerso dalla consultazione delle banche pubbliche, a seguito di ottenuta autorizzazione all'accesso *ex art. 492 bis c.p.c.* e come attestato nella dichiarazione vergata dal ricorrente ed allegata alla presente relazione.

Resoconto sulla solvibilità della ricorrente negli ultimi 5 anni

In capo alla ricorrente dalle ispezioni effettuate dalla scrivente nell'ambito della presente relazione si dà atto che:

- non risultano posizioni debitorie presso Agenzia Entrate Riscossione
- non risultano posizioni debitorie presso Agenzia Entrate
- non risultano posizioni debitorie presso INAIL/INPS

Riguardo la diligenza prestata nell'adempire alle proprie obbligazioni si è potuto constatare, mediante accesso agli archivi ufficiali delle CCIAA, che la ricorrente non ha subito protesti negli ultimi cinque anni;

Dal certificato dei carichi pendenti effettuato in data 07.04.2023 presso La procura della Repubblica non risultano carichi pendenti;

- Dal certificato del Casellario Giudiziale eseguito presso il Ministero della Giustizia in data 07.04.2023 non risulta nulla

Patrimonio e disponibilità della debitrice

PATRIMONIO IMMOBILIARE

La Sig.ra Roberta Federicci non risulta proprietaria di beni immobili fatta eccezione per 1/26 di parti comuni di due piccoli terreni siti a Roncofreddo (FC) di irrisorio valore catastalmente di seguito identificate:

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Altri Dati
Proprietà per 1/26	RONCOFREDDO Sez.	30	232		SEMINATI VO	02	4131	Euro: 21,33	Euro: 22,40	
Proprietà per 1/26	RONCOFREDDO Sez.	30	273		SEMINATI VO	02	2719	Euro: 14,04	Euro: 14,74	

PATRIMONIO MOBILIARE

- **autovettura Mercedes Classe A** Targata EB975KR Dalle visure effettuate al PRA la ricorrente risulta intestataria di una autovettura Mercedes Classe A – immatricolata nell’anno 2009 – Targa EB975KR – alimentazione a benzina – KM percorsi ad oggi 163.000,00, valutata dalla scrivente nell’ambito della presente procedura tramite il portale automobile.it prudenzialmente al valore medio pari ad € 4.500,00 circa.
- **€ 371,19** saldo conto corrente n. 66955/1000/00004726 alla data del 09.06.2023 presso Intesa San Paolo spa – conto corrente sul quale viene accreditato lo stipendio e dal quale vengono effettuati i pagamenti per il canone di locazione e le spese di mantenimento
- **€ 0,00** saldo del rapporto di deposito amministrato n. 66955/3100/06176679 presso Intesa San Paolo che fu aperto ma mai utilizzato
- La ricorrente risulta intestataria della polizza n. 42240323556 Intesa San Paolo Assicura – RBM Salute Intesa San Paolo spa, di durata annuale con rinnovo tacito alla scadenza per la quale versa un premio annuale pari ad € 669,50 (€ 55,80 mensile). Tale polizza copre area salute, abitazione, animali domestici.
- **€ 14.400,00 reddito annuale medio lordo da lavoro dipendente** (ante pignoramento del quinto) pari ad uno stipendio mensile netto di € 1.200,00 mensili, desunta dai Mod. 730 e dalle buste paga degli ultimi anni:
 - 1 Modello 730/2021 (redditi 2020) reddito da lavoro dipendente lordo € 16.609.-,00 – imposte € 2.458,00 – reddito netto 14.151
 - 2 Modello 730/2022/redditi 2021) reddito da lavoro dipendente lordo € 16.561,00 – imposte € 2.546,00 – reddito netto 14.015,00
 - 3 12 Buste paga anno 2022 – reddito netto percepito in busta paga € 15.045,77
 - 4 5 buste paga anno 2023 – reddito netto percepito in busta paga per cinque mesi € 6.010,75

Composizione del nucleo familiare e spese necessarie per il mantenimento

La Sig.ra Roberta Federicci come si evince dallo stato di famiglia, risulta vivere sola, in un appartamento sito in Forlì (FC) Via dei Filergiti 14 (estremi catastali NCEU Forlì - foglio 178 - particella 446 - subalterno 8- categoria A/2 – rendita catastale 101226) in forza di un contratto di locazione regolarmente registrato che si allega a fronte di un canone di locazione annuale pari ad € 6.000,00 (€ 500,00 mensili)

La debitrice, a fronte di entrate mensili nette pari circa ad € 1.200,00 a titolo di stipendio - € 245,00 decurtati dallo stipendio in forza del pignoramento promosso da BCC Gestione Crediti società per la Gestione dei Crediti spa) ha dichiarato e documentato le spese mensili necessarie per il proprio sostentamento che risultano le seguenti:

Descrizione	Spese su base mensile in €	Spese su base annua in €
Canone di locazione	500,00	6.000,00
Spese per utenze	150,00	1.800,00
Spese alimentari	300,00	2.400,00
Vestiario	50,00	600,00
Spese mediche	100,00	
Assicurazione RBM Salute Intesa San Paolo spa	55,80	669,60
Varie ed eventuali	50,00	600,00
TOTALE	1205,8	1269,6

La scrivente ha verificato esaminando gli estratti conto personali della ricorrente la veridicità di tali dati che sono in linea con la spesa mensile media quantificata dall'Istat di cui alla sotto-riportata tabella.

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI.

Anno 2019, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI				
	1	2	3	4	5 e più
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	298,58	475,67	553,05	630,15	691,38
Pane e cereali	47,61	74,88	92,44	109,55	122,56
Carni	59,05	100,63	119,58	136,50	156,48
Pesci e prodotti ittici	24,57	42,92	50,21	58,38	59,08
Latte, formaggi e uova	38,03	60,43	70,21	81,04	87,29
Oli e grassi	10,92	17,75	17,23	20,32	20,97
Frutta	29,90	46,26	47,25	51,77	53,42
Vegetali	43,78	65,68	73,83	81,55	90,61

Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	12,33	19,35	23,05	26,04	29,48
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	7,93	10,47	13,69	13,85	16,27
Caffè, tè e cacao	9,93	15,90	17,30	19,36	18,19
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	14,53	21,41	28,26	31,78	37,04
Non alimentare	1.516,87	2.172,80	2.408,76	2.658,92	2.702,48
Bevande alcoliche e tabacchi	31,65	48,55	55,95	54,74	66,97
Abbigliamento e calzature	62,72	99,79	146,20	194,83	197,10
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	778,09	971,11	934,08	948,17	949,42
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>17,68</i>	<i>28,09</i>	<i>33,79</i>	<i>32,90</i>	<i>30,72</i>
<i>Affitti figurativi</i>	<i>511,13</i>	<i>642,58</i>	<i>589,63</i>	<i>598,17</i>	<i>539,20</i>
Mobili, articoli e servizi per la casa	81,28	120,47	126,41	122,54	143,16
Servizi sanitari e spese per la salute	82,44	143,61	128,53	127,90	143,95
Trasporti	151,09	284,01	373,34	442,54	467,09
Comunicazioni	39,00	60,44	71,57	78,74	86,39
Ricreazione, spettacoli e cultura	76,59	121,89	154,11	196,49	189,88
Istruzione	2,92	6,76	23,23	42,12	50,82
Servizi ricettivi e di ristorazione	89,85	117,84	160,20	193,46	171,67
Altri beni e servizi**	121,24	198,32	235,14	257,39	236,04

* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Come riferito e documentato dalla ricorrente entro breve la stessa dovrà sottoporsi ad un serio intervento odontoiatrico a causa di problemi non più procrastinabili ed il preventivo fornito dal Medico dentista è pari a circa € 6.000,00 da corrispondersi in forma rateale in più anni.

Dalla tabella sotto riportata si nota come spesa media mensile è direttamente proporzionale al numero dei componenti del nucleo familiare a pari caratteristiche.

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità della ricorrente a far fronte al proprio debito senza mettere a repentaglio i propri mezzi di sussistenza.

Pare evidente che la contrazione delle spese di sostentamento ed il conseguente beneficio della provvista liquida alla procedura è resa possibile solamente dal fatto che la ricorrente si sforza di contenere al massimo le spese

LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Posto che:

- la ricorrente Roberta Federicci è divorziata e vive sola poiché il figlio di anni 39 è economicamente indipendente e risiede nell'abitazione della propria attuale compagna;
- l'entrata media mensile della ricorrente è pari a € 1.200,00 mensili al lordo della trattenuta di 1/5 dello stipendio pari ad € 247,00 mensili, ossia € 953,00 netti;

- le spese necessarie per il sostentamento della ricorrente ammontano a € 1.200,00 circa, pertanto, inferiori a quanto desunto dalla tabella Istat riportata per famiglie c.d. mono-nucleo ed è tale da assorbire l'intero stipendio al netto del pignoramento attualmente esistente, tant'è che la stessa non ha alcun risparmio;
 - i debiti in capo a Roberta Federicci ammontano oggi a circa € 207.970,61, i quali sono stati tutti originariamente contratti sotto richiesta del fratello Valter Federicci per finanziare l'attività commerciale di quest'ultimo senza partecipare ad alcuna attività imprenditoriale, si è resa garante, rilasciando la propria firma come fidejussore al Fondo di Garanzia dei Depositari del Credito Cooperativo e sottoscrivendo un contratto di mutuo per l'acquisto di un terreno con Bper Banca spa.
 - che Valter Federicci fratello della Ricorrente attualmente impiegato come venditore con partita iva autonoma presso la concessionaria in San Lazzaro di Savena (BO) Gruppo Morini si rende disponibile nell'ambito della presente procedura a devolvere quale finanza terza la somma di € 250,00 mensili per la procedura di ristrutturazione dei debiti della sorella;
- Poste tali premessa la Sig.ra Roberta Federicci propone di ristrutturare i propri debiti, previa estinzione /sospensione del pignoramento attualmente in essere sullo stipendio con l'apertura della richiesta procedura di ristrutturazione, mettendo a disposizione della procedura la Sig.ra Roberta Federicci la somma mensile di € 250,00 per 5 anni ed il fratello Valter Federicci la somma di € 250,00, pertanto la somma totale in 5 anni pari ad € 30.000,00 al fine di effettuare il pagamento della spese in prededuzione (Gestore ed OCC Romagna), dei creditori privilegiati declassati in chirografo e chirografari nella misura pari al 12,17% con le seguenti modalità.

MODALITA' DI RIPARTO

Creditore	Ammontare del credito	Tipologia del credito	Ammontare proposto	Percentuale soddisfo	Quota Mensile
OCC / Gestore	3.500	prededuzione	3.500 €	100%	
Quota del 75% Dott.ssa Lucia Borelli assistenza alla predisposizione della domanda – Advisor	840	Prededuzione	840	100%	
Fono rischi procedura	300	Prededuzione	300	100%	
25% Advisor	360	Chirografo	49,95	12,175	

Aqui SPV srl	1.641	Chirografo	199,70	12,17%	
Aqui SPV srl	56.134	Chirografo	6.831,50		
Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo	150.196	Chirografo	18.278,85	12,17%	
TOTALE					

Come si evince dalle tabelle che precedono, l'importo complessivo (attivo realizzato) assegnato alla procedura nell'arco dei 5 anni (60 rate) è pari a € 30.000,00.

Mentre i crediti in prededuzione (OCC - Advisor per il 75% e fondo rischi) saranno pagati integralmente nell'arco dei primi 12 mesi a partire dalla data di approvazione del piano, i rimanenti credito saranno pagati dal 13° al 60° mese, come da tabella sotto riportata:

	OCC / Gestore	Quota 75% Dott.ssa Borelli assist. alla predisposizione della domanda	Fondo rischi procedura	25% Advisor	Aqui SPV srl	Aqui SPV srl	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo	Totale
Percentuale	100%	100%	100%	12,17%	12,17%	12,17%	12,17%	
Rata 1	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 2	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 3	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 4	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 5	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 6	291,67	70,00	25,00	8,76	39,95	17,58	47,04	500,00
Rata 7	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 8	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 9	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 10	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 11	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 12	291,67	70,00	25,00			30,83	82,50	500,00
Rata 13						136,03	363,97	500,00
Rata 14						136,03	363,97	500,00
Rata 15						136,03	363,97	500,00
Rata 16						136,03	363,97	500,00
Rata 17						136,03	363,97	500,00

Rata 18				8,76	39,95	122,78	328,51	500,00
Rata 19						136,03	363,97	500,00
Rata 20						136,03	363,97	500,00
Rata 21						136,03	363,97	500,00
Rata 22						136,03	363,97	500,00
Rata 23						136,03	363,97	500,00
Rata 24						136,03	363,97	500,00
Rata 25						136,03	363,97	500,00
Rata 26						136,03	363,97	500,00
Rata 27						136,03	363,97	500,00
Rata 28						136,03	363,97	500,00
Rata 29						136,03	363,97	500,00
Rata 30				8,76	39,95	122,78	328,51	500,00
Rata 31						136,03	363,97	500,00
Rata 32						136,03	363,97	500,00
Rata 33						136,03	363,97	500,00
Rata 34						136,03	363,97	500,00
Rata 35						136,03	363,97	500,00
Rata 36						136,03	363,97	500,00
Rata 37						136,03	363,97	500,00
Rata 38						136,03	363,97	500,00
Rata 39						136,03	363,97	500,00
Rata 40						136,03	363,97	500,00
Rata 41						136,03	363,97	500,00
Rata 42				8,76	39,95	122,78	328,51	500,00
Rata 43						136,03	363,97	500,00
Rata 44						136,03	363,97	500,00
Rata 45						136,03	363,97	500,00
Rata 46						136,03	363,97	500,00
Rata 47						136,03	363,97	500,00
Rata 48						136,03	363,97	500,00
Rata 49						136,03	363,97	500,00
Rata 50						136,03	363,97	500,00
Rata 51						136,03	363,97	500,00
Rata 52						136,03	363,97	500,00
Rata 53						136,03	363,97	500,00
Rata 54				8,76	39,95	122,78	328,51	500,00

Rata 55						136,03	363,97	500,00
Rata 56						136,03	363,97	500,00
Rata 57						136,03	363,97	500,00
Rata 58						136,03	363,97	500,00
Rata 59						136,03	363,97	500,00
Rata 60						136,03	363,97	500,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si precisa che l'importo del fondo rischi non verrà prelevato dal conto corrente della procedura se non in caso di bisogno previa apposita istanza di autorizzazione richiesta al Giudice Delegato,

Si ritiene che la proposta di ristrutturazione sia meritevole di accoglimento in quanto idonea a soddisfare nel rispetto della *par condicio creditorum* ed in quanto la ricorrente mette a disposizione quanto residua del proprio stipendio, detratto quanto è necessario per il proprio sostentamento oltre alla finanza terza devoluta dal fratello risultando dunque la fattibilità della proposta.

La somma offerta è superiore al quinto dello stipendio pignorabile, al netto dei costi di procedura e con garanzia di egual trattamento dei creditori a parità di categoria.

Con il presente piano la ricorrente potrà pagare una percentuale dei propri debiti, dilazionando nel tempo il pagamento e ottenere alla conclusione del piano l'esdebitazione.

Si aggiunge che non essendo la ricorrente proprietaria di beni immobili e/o di beni mobili di pregio, né titolare di crediti verso terzi, non sussiste possibilità di una soddisfazione del ceto creditorio maggiore di quella proposta con il presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

5) INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DI PROCEDURA

I costi della procedura sono indicati come segue:

Compenso OCC / Gestore € **3.500,00**

Compenso Advisor € **1.200,00**

Costo sentenza di omologa € **200,00**

Bonifici bancari **da determinare**

Il compenso del Gestore dell'OCC Romagna è stato determinato ai sensi dell'art. 16 D.M. 202/2014, mentre il compenso professionale dell'Advisor è stato determinato ai sensi del D.M. 55/2014, con scaglione da 52.001,00 euro a 260.000,00 euro, fasi di studio e introduttiva, valori

minimi e ridotto del 40%. Questa modalità di determinazione del compenso professionale è stata concordata tra le parti (cliente e professionista) in sede di conferimento dell'incarico professionale.

6) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Nell'espletamento del proprio incarico la sottoscritta professionista designata dall'Organismo di Composizione della Crisi ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore nonché alla ulteriore documentazione, di seguito elencata, messa a disposizione dal ricorrente o acquisita direttamente tramite accesso alle banche dati pubbliche.

E' stato verificato che la domanda di liquidazione sia corredata da:

- ✓ elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e le loro scadenze, riportato nel ricorso;
- ✓ elenco di tutti i beni della debitrice, riportato nel ricorso;
- ✓ dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- ✓ elenco spese correnti necessarie al sostentamento della ricorrente e certificazione dello stato di famiglia;
- ✓ relazione dell'O.C.C.

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata a corredo della domanda nonché quelli acquisiti dalla sottoscritta Organismo di Composizione della Crisi:

Allegati alla domanda:

- 1) Relazione dell'OCC ex art 68 D.L.vo n. 14 del 12.01.2019
- 2) Nomina Gestore OCC Dott.ssa Lucia Borelli ed accettazione incarico
- 3) Certificato Stato di famiglia
- 4) Certificato dei Carichi pendenti della Procura della Repubblica del 07.04.2023
- 5) Certificato dei Casellario Giudiziale – Ministero della Giustizia del 07.04.2023
- 6) Dichiarazione sottoscritta dalla debitrice di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni;
- 7) Visura Centrale dei rischi – Banca d'Italia del 07.04.2023

- 8) Pec Agenzia delle Entrate Riscossione FC con dichiarazione di inesistenza di debiti
- 9) Copia pignoramento presso terzi del 04.04.2023 BCC Gestione Crediti – Società per la Gestione dei crediti spa
- 10) Intesa San Paolo spa estratto c/c n. 4726 - saldo aggiornato al 09.06.2023;
- 11) Intesa San Paolo copia analisi patrimonio
- 12) Intesa San Paolo copia polizza RBM Salute
- 13) Agenzia Entrate - Risultanze anagrafe tributaria e finanziaria
- 14) Modello 730/2021 (redditi 2020)
- 15) Modello 730/2022 (redditi 2021);
- 16) Copia 12 buste paga anno 2022;
- 17) Copia 5 buste paga anno 2023;
- 18) Attestazione sottoscritta dalla debitrice delle spese necessarie per il proprio sostentamento;
- 19) contratto di locazione ad uso abitativo immobile in Forlì (FC) Via Dei Filergiti 14;
- 20) Copia libretto autovettura Mercedes Classe A Targata EB975KR e valutazione
- 21) Incarico/preventivo Roberta Federicci / Dott.ssa Lucia Borelli
- 22) Dichiarazione sottoscritta dal fratello Valter Federicci a versare mensilmente la somma di € 250,00 a favore della presente procedura
- 23) Copia dell'avvenuto pagamento del contributo unificato € 98,00 e marca da bollo € 27,00

La sottoscritta Organismo di Composizione della Crisi ha esaminato tutta la documentazione che si ritiene completa e attendibile ed ha verificato la veridicità dei dati contenuti nel ricorso e nei documenti allegati.

5) CONCLUSIONI

Si ritiene che la ricorrente abbia sempre tenuto un comportamento esemplare, infatti i debiti sono stati tutti contratti per aiutare il fratello, alla debitrice si può imputare solamente una scarsa cultura economico-finanziaria.

La debitrice, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la proposta di ristrutturazione dei debiti sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori sebbene in un arco temporale di 5 anni, perseguendo il fine ultimo di ottenere una possibilità di vita migliore mediante l'azzeramento dei debiti.

La debitrice ha infatti offerto alla presente procedura una quota dei propri redditi futuri, trattenendo per sé solo quanto necessario a soddisfare le proprie esigenze di vita proprie.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, la sottoscritta Organismo di Composizione della Crisi, ritenuto:

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dalla debitrice

e dalle ricerche effettuate nell'ambito della presente procedura consentono di esprimere giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

- che i dati esposti nella domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati emersi nel corso dell'attività svolta;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che il piano proposto non possa essere realizzato, stante le disponibilità mensili nette della ricorrente, sicchè, sia pur con l'aleatorietà che necessariamente accompagna ogni previsione di eventi futuri, si ritiene che la ristrutturazione proposta sia attendibile, ragionevolmente attuabile e meritevole in quanto consentirà di soddisfare l'integrale soddisfacimento dei crediti in prededuzione (OCC ed Advisor) dei costi di procedura, nonché il soddisfacimento anche se in percentuale dei creditori privilegiati declassati in chirografo e chirografari.

La scrivente Gestore OCC per quanto suddetto

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, così come richiesto dall'art.68 CCII D.Lgs. 12.01.2019 n.14

Con osservanza.

Forlì, 20.06.2023

Il Gestore nominato OCC

Dott.ssa Lucia Borelli
